Scritto da Red.
Lunedì 27 Maggio 2013 07:20



AVELLINO – Numerosi i furti sventati dagli uomini dell'Arma nel corso dell'ultimo fine settimana con una serie di controlli lungo le principali arterie stradali oltreché nei luoghi di maggiore concentramento della movida giovanile (che, comunque, ha subito una flessione per il freddo e per il maltempo). Numerose le denunce inoltrate all'autorità giudiziaria per alcol, guida senza patente e violazioni di prescrizioni di legge. In particolare, un 50enne di Montefusco, dovrà rispondere del reato di guida in stato di ebbrezza alcolica essendo stato colto alla guida della propria autovettura con un tasso alcolemico quasi 4 volte superiore al limite massimo consentito: gli esami clinici condotti al Moscati di Avellino hanno rilevato una quantità di alcol nel sangue pari ad 1,9 g/l a fronte di un limite massimo di 0,5. A San Martino Valle Caudina, invece, un noto pregiudicato del posto è stato deferito a piede libero per la violazione delle prescrizioni derivanti dalla misura di sicurezza della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di dimora cui risulta sottoposto essendo stato sorpreso in compagnia di persone "controindicate" e che, per ciò stesso, aveva l'assoluto divieto di frequentare. Ad Atripalda i carabinieri della locale stazione hanno denunciato un uomo di Manocalzati, di mezza età, ritenuto responsabile del reato di guida senza patente, patente che da tempo è risultato essergli stata revocata dalla prefettura di Caserta. A Serino i carabinieri hanno denunciato un noto pregiudicato di San Michele di Serino ritenendolo responsabile della violazione alle prescrizioni inerenti all'affidamento in prova ai servizi sociali, giacché sorpreso ad oziare in un bar, oltre le 22.00 (orario in cui aveva l'obbligo di rincasare) e in compagnia di un tossicodipendente del luogo (che, in quanto persona "controindicata", aveva il divieto di frequentare). Sempre a Serino, e per gli stessi reati, sono stati denunciati anche un pregiudicato 40enne di Santa Lucia di Serino e un pregiudicato pressoché coetaneo originario di Napoli, ritenuti responsabili della inosservanza alle prescrizioni derivanti, rispettivamente, dalle misure della libertà vigilata e dall'affidamento in prova ai servizi sociali cui risultavano sottoposti, giacché sorpresi ad oziare in un bar, in compagnia di altro pregiudicato del luogo. Infine, ad Avellino, a finire nei guai con la legge è stato un 30enne del posto, denunciato per il reato di guida senza patente giacché sorpreso alla guida di autoveicolo senza il prescritto titolo abilitativo in quanto mai conseguito.

Importanti i risultati conseguiti nella prevenzione dei reati predatori e, in particolare, dei furti in abitazione: in particolare, due uomini di nazionalità romena, poco più che trentenni ed entrambi provenienti dal Casertano, con numerosi precedenti per furto e tantissimi "alias" (i falsi nomi dati ai vari controlli di polizia), sono stati denunciati per aver esercitato l'attività di raccolta e trasporto di materiali ferrosi e rifiuti speciali senza la prescritta autorizzazione ma, soprattutto,

per essere stati sorpresi in possesso di chiavi alterate e grimaldelli atti allo scasso (vari cacciaviti e piede di porco), nonché di armi improprie (2 coltelli) che avevano opportunamente occultato nell’abitacolo del veicolo sul quale viaggiavano (veicolo sequestrato unitamente ai 50 kg di materiali ferrosi trasportati, ad alcune collanine in oro e 530 € di dubbia provenienza). Ancora: due donne originarie dell’ex Yugoslavia, di 25 e 20 anni, entrambe residenti nel Casertano e già pregiudicate per furto, sono state denunciate per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli e per porto di oggetti atti ad offendere, dopo essere state sorprese a diporto tra le abitazioni e i negozi di Atripalda in possesso occulto di forbici e cacciaviti; due uomini napoletani di 45 e 30 anni, già pregiudicati per furto, sono stati denunciati a piede libero per detenzione e porto di arnesi atti allo scasso, giacché sorpresi in possesso di 5 cacciaviti occultati nell’abitacolo dell’autovettura sulla quale viaggiavano; due ragazze romane, di 25 e 20 anni ma già pregiudicate per furto, sono state proposte per l’emissione del foglio di via obbligatorio dal Comune di Atripalda dopo essere state sorprese mentre s’aggiravano con fare sospetto tra negozi e gioiellerie di Atripalda senza alcun giustificato motivo.